



COMUNE DI GUSPINI

Provincia del Sud Sardegna

Verbale n. 09 del 14/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

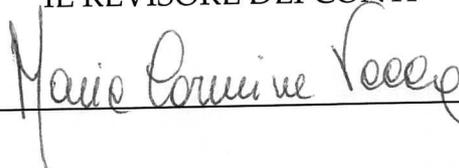
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Guspini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guspini, lì 14 maggio 2018

IL REVISORE DEI CONTI





COMUNE DI GUSPINI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	13
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	22
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Rag. Maria Carmine Vacca, organo di revisione del Comune di Guspini, nominata con delibera consigliere n. 71 del 20/11/2015,
- ◆ ricevuta in data 07/05/2018 la proposta di delibera consigliere e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 89 del 04/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; (importi a zero)
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza/sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - Ulteriori prospetti di dettaglio utili all'esame del rendiconto.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che non ha necessità di attuare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa nei seguenti organismi:

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
 GAL LinasCampidano scarl
 Consorzio del Parco Geominerario
 Villaservice SPA
 Abbanoa SPA
 FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale"
 Fondazione di partecipazione "Cammino Minerario di Santa Barbara"

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...17
di cui variazioni di Consiglio	n...3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n...0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 29 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 46 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 113.441,37 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 05/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4935 reversali e n. 4154 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di legge, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna SpA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	5.732.553,91
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	5.732.553,91

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.732.553,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.874.311,63
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	4.874.311,63

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 4.874.311,63 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.027.948,25	4.210.367,83	5.732.553,91
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 689.716,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	16.626.583,83
Impegni di competenza	-	14.325.109,36
SALDO		2.301.474,47
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	962.033,67
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.573.791,19
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		689.716,95

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	689.716,95
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	730.869,80
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.420.586,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione, così come dettagliata nel prospetto obbligatorio allegato ai documenti del rendiconto:

Equilibrio di parte corrente	+	1.000.578,43
Equilibrio di parte capitale	+	420.008,32
Equilibrio finale	+	1.420.586,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	346.710,62	471.904,58
FPV di parte capitale	615.323,05	2.101.886,61

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	84.614,77
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.114,57
Altre (da specificare)	
Totale entrate	109.729,34
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.981,50
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	4.877,36
Altre (da specificare)	
Totale spese	8.858,86
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	100.870,48

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 8.332.848,84, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.210.367,83
RISCOSSIONI	(+)	3.011.132,89	13.356.776,77	16.367.909,66
PAGAMENTI	(-)	2.746.460,03	12.099.263,55	14.845.723,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.732.553,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.732.553,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.606.243,84	3.269.807,06	7.876.050,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	476.118,97	2.225.845,81	2.701.964,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			471.904,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.101.886,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.332.848,84

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	7.012.417,58	7.530.904,61	8.332.848,84
di cui:			
a) Parte accantonata	1.761.903,02	2.821.667,25	3.411.426,81
b) Parte vincolata	3.793.224,67	3.519.992,48	3.143.163,45
c) Parte destinata a investimenti	963.694,18	625.694,93	1.082.254,18
e) Parte disponibile (+/-) *	493.595,71	563.549,95	696.004,40

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		8.332.848,84
Parte accantonata ⁽³⁾		3.411.426,81
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		2.899.548,85
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		345.915,80
Altri accantonamenti		165.962,16
Totale parte accantonata (B)		3.411.426,81
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		251.720,34
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.485.850,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		385.593,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		20.000,00
Totale parte vincolata (C)		3.143.163,45
Parte destinata agli investimenti		1.082.254,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.082.254,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		696.004,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 70 del 05/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.755.523,74	3.011.132,89	4.606.243,84	- 138.147,01
Residui passivi	3.472.953,29	2.746.460,03	476.118,97	- 250.374,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	689.716,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		689.716,95
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		14.514,10
Minori residui attivi riaccertati (-)		152.661,11
Minori residui passivi riaccertati (+)		250.374,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		112.227,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		689.716,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		112.227,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		730.869,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.800.034,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	8.332.848,84

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta dettagliatamente esposto nella relazione della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse poste attive interessate dall'accantonamento al FCDE.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.899.548,85.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 345.915,80, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nello specifico le somme accantonate sono relative a:

- euro 95.915,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 e 31/12/2016 per rischi contenzioso di parte corrente;

- euro 250.000,00 già accantonati nell'avanzo 2016 per contenzioso in parte capitale.

È inoltre presente un accantonamento di euro 160.571,92 per passività potenziali per contestazioni utenze.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti da rischi contenzioso e da contestazioni in corso è stata effettuata dai responsabili di servizio dell'ente.

In relazione a tali accantonamenti l'organo di revisione raccomanda un puntuale monitoraggio delle vertenze in corso e dei rischi potenziali e/o probabili sui quali vengano individuate significative probabilità di soccombenza.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.833,77
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.556,47
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.390,24

Non risultano quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio in quanto l'unico debito segnalato dal responsabile del servizio sociale, pari a € 34.091,35, ha trovato copertura con fondi del bilancio 2018-2020 e applicazione avanzo vincolato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI	9.504,64	9.504,64	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione IMU	422.256,60	84.614,77	20,04%	337.641,83	337.641,83
Recupero evasione TARSU	9.162,00	9.162,00	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Totale	440.923,24	103.281,41	23,42%	337.641,83	337.641,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	255.218,14
Residui riscossi nel 2017	32.174,21
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.119,36
Residui al 31/12/2017	221.924,57
Residui della competenza	337.641,83
Residui totali	559.566,40
FCDE al 31/12/2017	559.566,34

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 854.213,07, **umentate** di Euro 31.099,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Somme rimaste a residuo per IMU	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	26.072,15
Residui riscossi nel 2017	26.072,15
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	197.932,77
Residui totali	197.932,77
FCDE al 31/12/2017	0,00

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 175.476,95, **diminuite** di Euro 14.553,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Somme rimaste a residuo per TASI	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	3.640,07
Residui riscossi nel 2017	3.640,07
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	34.904,09
Residui totali	34.904,09
FCDE al 31/12/2017	0,00

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 1.745.356,68, **diminuite** di Euro 26.863,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU/TARI è stata la seguente:

Somme rimaste a residuo per TARSU-TARI	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	2.630.885,99
Residui riscossi nel 2017	702.990,89
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.606,00
Residui al 31/12/2017	1.915.289,10
Residui della competenza	828.052,02
Residui totali	2.743.341,12
FCDE al 31/12/2017	2.061.961,13

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	88.571,09	110.374,86	115.767,81
Riscossione	88.071,09	109.874,86	110.778,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	500,00
Residui riscossi nel 2017	500,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	4.989,35
Residui totali	4.989,35
FCDE al 31/12/2017	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	35.204,63	47.478,65	25.114,57
riscossione	28.589,93	26.347,03	24.999,57
%riscossione	81,21	55,49	99,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	35.204,63	47.478,65	25.114,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	6.614,70	21.131,62	115,00
entrata netta	28.589,93	26.347,03	24.999,57
destinazione a spesa corrente vincolata	20.604,35	24.584,73	22.002,54
% per spesa corrente	72,07%	93,31%	88,01%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	24.426,30
Residui riscossi nel 2017	5.034,70
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	19.391,60
Residui della competenza	115,00
Residui totali	19.506,60
FCDE al 31/12/2017	19.506,60

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi (capitoli 3063/0+3063/2)

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 78.158,37, **umentate** di Euro 4.139,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Le entrate accertate nel triennio hanno avuto la seguente evoluzione:

Canoni di locazione			
	2015	2016	2017
accertamento	78.075,32	74.018,84	78.158,37
riscossione	36.027,80	33.934,89	38.536,11
%riscossione	46,14	45,85	49,31

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	53.595,64
Residui riscossi nel 2017	32.852,68
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-16,18
Residui al 31/12/2017	20.759,14
Residui della competenza	39.622,26
Residui totali	60.381,40
FCDE al 31/12/2017	34.312,58

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.966.200,42	2.847.124,23	-119.076,19
102	imposte e tasse a carico ente	235.628,86	229.886,52	-5.742,34
103	acquisto beni e servizi	6.357.902,07	6.143.743,51	-214.158,56
104	trasferimenti correnti	1.788.589,03	1.606.777,49	-181.811,54
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	246.694,19	222.254,07	-24.440,12
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.852,86	4.786,50	-5.066,36
110	altre spese correnti	77.555,73	78.262,61	706,88
TOTALE		11.682.423,16	11.132.834,93	-549.588,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.992.085,34;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.887.129,35	2.847.124,23
Spese macroaggregato 103	108.903,73	10.076,75
Irap macroaggregato 102	163.668,64	184.679,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.159.701,72	3.041.880,34
(-) Componenti escluse (B)	167.616,38	247.673,90
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.992.085,34	2.794.206,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con i verbali n. 07 del 23/06/2017, n. 16 del 04/09/2017, n. 27 del 28/11/2017, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	602,30	50,00%	301,15	142,30	0,00
Formazione	16.235,32	50,00%	8.117,66	8.076,75	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Non sussistono spese impegnate per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 435,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'Organo di revisione rammenta che il prospetto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nessun incarico in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 222.254,07 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,21%.

In rapporto alle entrate accertate nel 2017 nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 1,79%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Economie di competenza</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.248.981,10	1.392.355,79	2.101.886,61	754.738,70	17,76%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nessuna spesa impegnata per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,15%	1,98%	1,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.317.040,03	4.732.012,23	4.265.415,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-557.232,22	-466.596,31	-463.519,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-27.795,58		
Totale fine anno	4.732.012,23	4.265.415,92	3.801.896,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	280.856,56	246.694,16	222.254,07
Quota capitale	557.232,22	466.596,31	463.519,85
Totale fine anno	838.088,78	713.290,47	685.773,92

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 05/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 152.661,11;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 241.977,67.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 113.441,37, tutti in parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	198.621,37	15.292,85	3.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			110.441,37
Totale	198.621,37	15.292,85	113.441,37

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 34.091,35.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con fondi del bilancio 2018 e applicazione avanzo vincolato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella nota asseverata dal sottoscritto revisore, nonché dettagliatamente esplicitata nella relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda la società ABBANOA SpA, la riconciliazione dei dati, pur in mancanza dell'adeguata conferma asseverata da parte dell'organo di controllo della società stessa, può comunque ritenersi attendibile in quanto è stata siglata apposita transazione nel mese di dicembre 2017 che ha definito le partite debitorie e creditorie in essere al momento della firma dell'atto. Sussiste una partita creditoria del Comune di Guspini nei confronti della società Abbanoa per € 365.656,90 che dovrà essere oggetto di un tavolo di confronto con la Regione Sardegna.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna delle società, nell'ultimo bilancio approvato e disponibile per la consultazione, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 16/10/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, esprimendo la volontà di mantenere le partecipazioni societarie possedute senza alcun intervento di razionalizzazione;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCO DI SARDEGNA SPA
Concessionari	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE SPA
Agenti contabili interni	Economo, Anagrafe, Vigili Urbani, Buoni pasto, Buoni carburante
Agenti contabili esterni	Riscossione buoni mensa – N. 2 Esercizi commerciali.

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario ha provveduto con determinazione del n. 8 del 29/03/2018 alla parificazione del conto degli agenti contabili interni ed esterni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2017	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	14.032.764,75	14.363.388,35
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	11.974.999,34	14.817.524,97
Diff. fra componenti positivi e negativi della gestione		2.057.765,41	- 454.136,62
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-221.641,53	-245.705,33
	<i>proventi finanziari</i>	612,54	988,86
	<i>oneri finanziari</i>	- 222.254,07	- 246.694,19
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		1.836.123,88	- 699.841,95
E	<i>proventi straordinari</i>	336.203,65	326.848,18
E	<i>oneri straordinari</i>	156.642,70	246.281,71
Risultato prima delle imposte		2.015.684,83	- 619.275,48
	IRAP	192.929,72	193.873,67
Risultato d'esercizio		1.822.755,11	- 813.149,15

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dalla incidenza del fondo svalutazione crediti che nel 2016 aveva inciso per la sua totalità, essendo il primo esercizio di avvio della nuova contabilità. Nell'esercizio in esame invece, tale posta incide a regime per la quota di competenza dell'anno.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
930.648,36	628.283,63	654.717,69

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, economie su FPV del salario accessorio 2016 e riduzione del fondo rischi per passività potenziali;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e rimborsi di imposte e tasse correnti;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) patrimoniali riferite alla cessione e/o trasformazione di diritti, sdemanializzazione terreni edificabili e monetizzazione parcheggi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	1.064.147,81	1.084.220,69
Immobilizzazioni materiali	53.118.983,36	52.435.701,23
Immobilizzazioni finanziarie	467.379,69	465.879,69
Totale immobilizzazioni	54.650.510,86	53.985.801,61
Rimanenze		
Crediti	4.995.124,71	5.583.681,30
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	5.732.553,91	4.210.367,83
Totale attivo circolante	10.727.678,62	9.794.049,13
Ratei e risconti	1.134,48	1.142,35
Totale dell'attivo	65.379.323,96	63.780.993,09
Passivo		
Patrimonio netto	19.353.912,16	17.325.389,24
Fondo rischi e oneri	511.877,96	548.749,57
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	6.503.860,85	7.738.369,21
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	39.009.672,99	38.168.485,07
Totale del passivo	65.379.323,96	63.780.993,09
Conti d'ordine	2.401.182,35	818.927,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi del punto 6.3.1 del principio contabile 4.3, il valore delle partecipazioni deve essere calcolato con il metodo del patrimonio netto. Sentito il responsabile del servizio, difficoltà nella piattaforma software hanno impedito l'applicazione di tale metodo, conservando la valutazione delle poste con il metodo del costo. Si raccomanda, per l'adempimento del prossimo esercizio, l'applicazione del metodo disciplinato dal principio contabile.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, esposti al netto del fondo svalutazione crediti e dell'iva a debito.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.899.548,85 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è rilevato nella voce II/1 "Crediti di natura tributaria".

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio 2017	+	1.822.755,11
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	115.767,81
contributo permesso di costruire restituito	-	
riserve di rivalutazione con il metodo del patrimonio netto	+	90.000,00
variazione al patrimonio netto	+	2.028.522,92
patrimonio netto al 31/12/2017	+	19.353.912,16
patrimonio netto al 31/12/2016	-	17.325.389,24
variazione al patrimonio netto	+	2.028.522,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	-11.298.140,87
II	Riserve	28.829.297,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	28.829.297,92
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1.822.755,11
	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	19.353.912,16

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.
In caso di Fondo di dotazione negativo, oltre ad aver utilizzato le riserve disponibili, l'Ente si impegna a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	1.822.755,11
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.822.755,11

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per trattam. Quiescenza	5.390,24
fondo perdite società partecipate	
fondo per contenzioso	345.915,80
fondo per altre passività potenziali probabili	160.571,92
totale	511.877,96

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 64.122,19 riferite alla concessione trentennale in diritto di superficie di alcune aree comunali per installazione di impianti di telefonia mobile e contributi agli investimenti per euro 38.772.941,96 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche (ex conferimenti).

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.749.525,15 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri (FPV), al netto della quota salario accessorio indicata nei ratei passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi durante l'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione:

- non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ha verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- ha verificato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ha verificato l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Guspini, li 14 maggio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA – FIRMATO
DIGITALMENTE